



Regione Lombardia



Ministero degli Affari Esteri



CAMERA
DI COMMERCIO
MILANO

BUSINESS FORUM ITALY-MEXICO

Martedì 5 giugno 2007
Palazzo Mezzanotte, Piazza Affari 6 - Milano

Premessa

a cura di Rete Italia America Latina

Con 105 milioni di abitanti, un Prodotto interno lordo di 735 miliardi di dollari e un reddito pro capite di 7,3 mila dollari (che diventano 10 mila a parità di potere d'acquisto), il Messico è per valore della produzione la 11° economia mondiale. Membro dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, che raggruppa i 30 Paesi più industrializzati), l'economia messicana ha dimostrato negli ultimi anni un forte dinamismo e nel 2006 il PIL è cresciuto del 4,8%, con un buon andamento sia del consumo interno (6%), che degli investimenti (9%) e delle esportazioni (10%). Nonostante alcune "criticità" e il permanere di indici di povertà e squilibri sociali pronunciati, il Messico è una delle economie emergenti più promettenti al di fuori dell'Asia Orientale e Meridionale.

La forza dell'economia messicana non è data solo dall'industria *maquiladora* (imprese di assemblaggio, per lo più nordamericane o miste, sorte nella fascia di confine con gli Stati Uniti), ma è cresciuta un'aggressiva imprenditoria locale che ha dimostrato una notevole capacità espansiva in diversi settori industriali (cemento, costruzioni, agrobusiness) e nei servizi (telecomunicazioni, televisione, turismo, banche) e ha conquistato fette di mercato in Nord, Centro e Sud America.

Per la sua storia e la geografia il Messico è proiettato verso gli Stati Uniti, dove vivono 18 milioni di immigrati messicani (che nel 2006 hanno inviato rimesse per un valore di 17,5 miliardi di US\$). In quanto membro del NAFTA (North America Free Trade Agreement) più del 70% del commercio messicano si svolge con Stati Uniti e Canada. A sua volta, il Messico è uno dei più importanti partner commerciali per gli Stati Uniti. I governanti messicani inoltre hanno sempre puntato a "diversificare" le proprie relazioni economiche e commerciali. Lo ha ribadito anche il nuovo Presidente Felipe Calderón che, incontrando il 16 aprile il Ministro degli Esteri della Germania Frank Steinmeier e l'alto rappresentante UE per la politica estera Javier Solana, ha chiesto di dare il massimo impulso all'"Accordo di associazione e libero scambio" fra Unione Europea e Messico, in vigore dal 2000, che finora ha prodotto risultati modesti. Benché gli scambi commerciali fra le due parti siano aumentati del 90% e gli investimenti esteri diretti del 120% nei sei anni di vigenza dell'Accordo, essi rimangono sottodimensionati. Nel 2006 il commercio bilaterale fra l'insieme dei paesi UE-27 e il Messico ha totalizzato 40,1 miliardi di US\$, con esportazioni europee per 29,0 mld di US\$ ed esportazioni messicane nella UE-25 per 11,1 miliardi di US\$. Queste cifre collocano la UE come il secondo partner commerciale del Messico, ma rappresentano appena il 7,9% del commercio del Messico e l'1,2 % di quello della UE a 25.

Ancora più sottodimensionati sono i rapporti bilaterali fra Italia e Messico sia dal lato del commercio che degli investimenti. L'Italia, pur essendo nel 2006 l'11° partner commerciale del Messico e il 3° fra i paesi europei (dopo Germania e Spagna) presenta volumi di commercio e di investimento al di sotto delle potenzialità. Infatti le esportazioni italiane hanno totalizzato i 4,1 mld di US\$ a fronte di 268 milioni di US \$ di importazioni dal Messico, con uno sbilanciamento a favore dell'Italia di circa 3,8 mld. Infine la percentuale dell'Italia sul totale degli IDE entrati in Messico nel periodo 1994-2006 è solo di 418 milioni di US\$ (pari allo 0,2% del totale), a fronte dei 15,5 mld della Spagna (9,0%), 13,6 mld dell'Olanda (7,9%), 6 mld della Gran Bretagna (3,5%).

Il Forum si iscrive all'interno delle attività della III Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi. L'obiettivo del Forum è quello di offrire elementi di conoscenza reciproca e di maggiore fiducia fra le istituzioni e il mondo degli affari messicano e italiano allo scopo di dare una spinta positiva alle relazioni economiche e commerciali fra i due paesi. Molte sono le opportunità non sfruttate dal sistema delle Piccole e medie imprese italiane, a cui il Messico guarda con attenzione. Una di queste riguarda accordi produttivi e commerciali per entrare nel mercato NAFTA che si coniuga con l'interesse del Messico di stringere accordi con le PMI italiane per una partnership nell'innovazione.



Regione Lombardia



Ministero degli Affari Esteri



CAMERA
DI COMMERCIO
MILANO

BUSINESS FORUM ITALY-MEXICO

Martedì 5 giugno 2007
Palazzo Mezzanotte, Piazza Affari 6 - Milano

Ore 8:45 - Registrazione dei partecipanti

Ore 9:30 - Saluti di apertura

Carlo Sangalli, Presidente Camera di Commercio di Milano

Letizia Moratti, Sindaco di Milano

Filippo Penati, Presidente della Provincia di Milano

Ore 10:00 - Italia Messico: scambi commerciali e cooperazione economica

Felipe Calderón Hinojosa, Presidente degli Stati Uniti Messicani

Interventi:

Emma Bonino, Ministro per il Commercio Internazionale e per le Politiche Europee

Eduardo Sojo, Ministro dell'Economia, Messico

Discussants:

Salvatore Carrubba, Direttore Editoriale Il Sole 24 Ore

Carlo Secchi, Direttore Istituto di Studi Latino-Americani (ISLA-Università Bocconi) e Vicepresidente Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)

Gianfelice Rocca, Presidente Techint Group of Companies

Marco Arduini, Direttore Generale Eurogroup

Ore 12:30

Conclusioni:

Bruno Ermolli, Presidente Promos

Donato Di Santo, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

15 maggio 2007